

Codice A1403A

D.D. 30 novembre 2017, n. 775

Casa di Cura privata "Monsignor Luigi Novarese" con sede in Moncrivello (VC), localita' Trompone - Variazione assetto degenziale mediante autorizzazione e accreditamento di 15 posti letto di RRF di I livello e 75 posti letto di RRF di II livello.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare il Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Monsignor Luigi Novarese", con sede in Moncrivello (VC), Località Trompone, all'esercizio delle attività di RRF 1° livello per 15 posti letto e di RRF 2° livello per 75 posti letto (cod. 56) e relativo accreditamento in Fascia A, a modifica del precedente assetto degenziale di cui alla D.G.R. n. 9-6301 del 5 luglio 2007, in virtù di quanto disposto dalla D.G.R. n. 13-2022 del 5 agosto 2015 e smi e ad invarianza della dotazione complessiva di posti letto (90 posti letto autorizzati e accreditati);
- di demandare l'ARPA alla verifica, da effettuarsi entro sei mesi, dei requisiti ed aspetti indicati in premessa e riportati nella relazione finale di verifica dell'ARPA datata 17 novembre 2017, per i quali si rende necessario verificare nel tempo la continuità dell'attività implementata;
- di disporre che la Casa di Cura privata potrà erogare per conto e a carico del Servizio Sanitario Nazionale l'attività oggetto di accreditamento alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli articoli 8 quinquies e 8 sexies del D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali;
- di far carico al Legale Rappresentante della Casa di Cura privata "Monsignor Luigi Novarese" di comunicare, agli uffici regionali competenti e all'ASL, ogni eventuale elemento di variazione al presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ovvero ancora al giudice ordinario per la tutela dei diritti soggettivi entro i termini di prescrizione previsti dal codice civile. In tutti i casi il termine decorre dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12.10.2010, n. 22.

Il Dirigente

dr. ssa Emanuela Zandonà